

# Gestione Servizi Gesser Coop. Sociale

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	MOLINELLA (BO) - VIA PAOLO FABBRINI N.9
<b>Codice Fiscale</b>	03968410377
<b>Numero Rea</b>	BO 329117
<b>P.I.</b>	00683191209
<b>Capitale Sociale Euro</b>	135.000
<b>Forma giuridica</b>	COOP.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	88.91
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A114137

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	59.193	39.123
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	53.335	52.865
II - Immobilizzazioni materiali	799.419	759.381
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.216	31.761
Totale immobilizzazioni (B)	857.970	844.007
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	33.450	33.754
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	509.314	574.338
Totale crediti	509.314	574.338
IV - Disponibilità liquide	1.433	1.717
Totale attivo circolante (C)	544.197	609.809
D) Ratei e risconti	8.293	25.629
Totale attivo	1.469.653	1.518.568
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	135.000	105.600
III - Riserve di rivalutazione	60.622	60.622
VI - Altre riserve	2	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(60.382)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.329	(60.382)
Totale patrimonio netto	148.571	105.839
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.797	27.433
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.077.804	1.103.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	223.118	278.242
Totale debiti	1.300.922	1.382.065
E) Ratei e risconti	1.363	3.231
Totale passivo	1.469.653	1.518.568

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.148.209	1.870.890
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.723	14.151
altri	35.883	14.399
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>38.606</b>	<b>28.550</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.186.815</b>	<b>1.899.440</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.741	71.468
7) per servizi	272.499	238.503
8) per godimento di beni di terzi	30.643	34.480
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.257.191	1.153.384
b) oneri sociali	361.553	324.728
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	92.941	98.479
c) trattamento di fine rapporto	92.941	98.479
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.711.685</b>	<b>1.576.591</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	304	(754)
14) oneri diversi di gestione	26.200	18.075
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.106.072</b>	<b>1.938.363</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>80.743</b>	<b>(38.923)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	105	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	105	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	4
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>-</b>	<b>4</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>105</b>	<b>4</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.175	21.463
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>29.175</b>	<b>21.463</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(29.070)</b>	<b>(21.459)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	26.544	-
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>26.544</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(26.544)</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>25.129</b>	<b>(60.382)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	11.800	-
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>11.800</b>	<b>-</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>13.329</b>	<b>(60.382)</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

### Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2021, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.lgs. 139/2015.

Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi contabili nazionali, come aggiornati a gennaio 2021, al fine di dare una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2435 bis Codice Civile si evidenzia che il Bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Inoltre non si è proceduto alla redazione della relazione sulla gestione in quanto ai sensi dell'articolo 2435 bis comma 6 e la presente Nota Integrativa contiene anche le informazioni richieste nei punti 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile.

## **Principi di redazione**

Il seguente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile, dal Conto Economico preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

Si sono inoltre osservati i principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile come interpretati dai Principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la clausola generale della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto dovuto fare ricorso alla disciplina derogatoria di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

## Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre non è stata effettuata alcuna correzione di errore.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa. Il presente Bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D. Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile. In base a quanto disposto dall'art. 2423 ter C.C. e ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, le voci precedute da numeri arabi sono state talvolta ampliate, per fornire un maggiore dettaglio, o omesse, qualora aventi valore pari a zero sia nel presente che nel precedente esercizio. Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

A decorrere dal presente esercizio gli Amministratori hanno operato un cambiamento della riclassificazione di alcune voci per adeguarli correttamente alle previsioni dettate dai principi contabili. In particolare, gli Amministratori hanno riclassificato diversamente rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 le seguenti poste:

1) Credito verso tesoreria INPS per il versamento delle quote accantonate a favore dei dipendenti per il Trattamento di fine rapporto. In base al paragrafo 76 dell'OIC 31, le quote versate, di anno in anno, ai fondi di tesoreria o di previdenza complementari rappresentano l'unico contributo che il datore di lavoro è tenuto ad assolvere, ed esclude ogni possibile onere o garanzia di rendimento o rivalutazione delle quote versate ai fondi. Per le quote maturande, la società rileva, quindi, nel conto economico, alla voce B9c), solo il costo (escluso l'effetto della relativa rivalutazione ora non più a carico del datore di lavoro) e rileva nella voce D14 del passivo, il debito relativo alla quota non ancora versata alla data di bilancio. Pertanto, sul datore di lavoro non ricade l'onere della rivalutazione che rimane in capo al Fondo di Tesoreria o agli altri Fondi di previdenza. Le modalità di funzionamento del TFR maturando forniscono un'evidenza, sul piano sostanziale, che il debitore nei confronti del lavoratore sono i Fondi e non il datore di lavoro.

Per rendere comparabili i due esercizi sono state eliminate dal bilancio le seguenti voci: Crediti verso Fondo tesoreria INPS riportati alla voce CII-5quater per euro 394.201 e corrispondente voce C del Passivo.

## Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale. Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

## Altre informazioni

### ATTIVITÀ SVOLTA

L'anno 2021 è cominciato con estrema incertezza perché ancora caratterizzato dalla presenza del Covid 19, in maniera fortunatamente diversa dall'anno precedente per mortalità, ma molto più incisiva per virulenza. L'intero anno ha risentito di problematiche ad esso collegate.

In primo luogo, le difficoltà nella ricerca di personale in tutti i settori per sopperire ad assenze per malattia, a sostituzioni per sopraggiunti limiti di età, per soddisfare le richieste di nuovi servizi. In periodi di crisi diventa difficile reperire personale qualificato, la pandemia ha aggravato la situazione rendendo difficile trovare personale anche da formare. Sicuramente i non controllati ammortizzatori sociali, hanno contribuito ad aggravare la situazione.

Anche le entrate sono state fortemente penalizzate dalla situazione pandemica:

- lockdown servizi educativi per un mese (41% in meno mese precedente);
- divieto di inserimenti Casa di Alma (12 ospiti invece che 16) negli ultimi mesi.

Per fronteggiare le perdite sono stati necessari lievi aumenti nelle rette degli ospiti e un 6% in alcuni contratti.

Il Cda ha approvato l'attivazione della cassa integrazione F.i.s per garantire una continuità economica ai soci lavoratori dei settori colpiti.

La società ha optato anche per l'esercizio 2021 della deroga prevista dal Dl 124/2020, art. 60, co. 7-bis, così come convertito dalla L. 126/2020. In particolare la società si è avvalsa della facoltà di sospendere l'ammortamento per un importo pari al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali, mantenendo pertanto il loro valore di iscrizione come risultante dal bilancio 2019.

L'esercizio della deroga ha avuto un impatto positivo sia in termini di patrimonio netto che in termini di risultato netto. Nello specifico, a livello di conto economico si è avuta una minore incidenza dei costi della produzione di circa 31.851 euro (pari all'1,5% del fatturato).

La deroga non ha avuto alcun impatto sulla situazione finanziaria, essendo l'ammortamento un costo non monetario e avendo ugualmente dedotto fiscalmente la quota di ammortamento non spesa a conto economico.

La Società ha usufruito delle misure agevolative per le imprese previste dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, ottenendo la sospensione del pagamento delle rate di alcuni mutui in essere, fino al 31 dicembre 2021.

.....  
**Rischi connessi al contagio Covid 19**

Come noto, a partire dal mese di febbraio 2020, lo scenario nazionale nel quale la società opera è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

La Società ha lavorato per garantire la massima sicurezza dei luoghi di lavoro e di salute per i propri dipendenti, clienti e fornitori, nel rispetto delle indicazioni del Ministero della Salute e delle Regioni coinvolte. Fin da subito la direzione ha esortato tutti dipendenti e collaboratori al rispetto delle regole comportamentali di igiene diramate dal Ministero della Salute, informandoli adeguatamente a riguardo.

La direzione:

- 1) ha provveduto a rifornire i servizi igienici e gli spazi comuni all'interno degli uffici e dei cantieri, di scorte detergenti antibatterici e di soluzioni per le mani a base alcolica, oltre a tutti i dispositivi di protezioni previsti per legge;
- 2) ha intensificato le operazioni di igienizzazione e sanificazione delle aree di lavoro e ha limitato l'accesso dei fornitori e di altri collaboratori esterni;
- 3) ha messo in atto le condizioni migliori per garantire una continuità delle attività coerente con le esigenze dei progetti attualmente in corso.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Rappresentano, al 31 dicembre 2021, i versamenti dei decimi che i Soci devono ancora eseguire a seguito della sottoscrizione del Capitale Sociale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	39.123	(20.070)	59.193
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>39.123</b>	<b>(20.070)</b>	<b>59.193</b>

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

B.I.1) - I costi d'impianto e di ampliamento sono iscritti, al costo sostenuto o valore di conferimento e ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni. La misura adottata è comunque in relazione alla loro possibilità di utilizzazione.

B.I.3) - I costi relativi ai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono alle licenze d'uso del software. Tali costi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono ammortizzati sistematicamente, prevedendo una vita utile di tre anni, data la notevole obsolescenza dei programmi stessi ed in ottemperanza agli indirizzi proposti dai principi contabili.

B.I.7) - I costi sostenuti per lavori di ristrutturazione su beni di terzi sono stati ammortizzati in cinque anni.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	52.593	4.755	33.444	90.792
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.367	4.527	22.033	37.927
Valore di bilancio	41.226	228	11.410	52.865
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	470	470
Totale variazioni	-	-	470	470
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	52.593	4.755	33.914	91.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.367	4.527	22.033	37.927
Valore di bilancio	41.226	228	11.880	53.335

#### Immobilizzazioni materiali

Come precisato nelle note di commento dell'introduzione la società si è avvalsa della facoltà di sospendere l'ammortamento per un importo pari al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio Rivalutazione immobiliare

La società nel 2019 si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge di Bilancio 2020, per rivalutare il bene immobile sito a Molinella in Via A. Costa n. 82. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni in funzionamento. Il valore di mercato del bene, in particolare il pronto realizzo, secondo quanto risulta da apposita relazione di stima redatta da esperti del settore, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione. Si precisa che il valore corrente è pari a 860.000 mentre il pronto realizzo, preso come limite massimo dalla società, è pari a 680.000. La rivalutazione complessiva è stata pari a euro 90.000, suddivisa tra 28.267 per il terreno e 61.762,80 per l'immobile.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore attivo. In contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto. Si procederà a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 12% sul maggior valore attribuito al fabbricato e del 10% sul maggior valore attribuito all'area sottostante il fabbricato, il cui ammontare complessivo è stato contabilizzato a riduzione della riserva. Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro attribuibile in relazione alla capacità produttiva e in relazione al loro valore di mercato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	775.194	36.803	59.368	209.758	1.081.123
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	94.956	16.964	40.747	169.074	321.741
<b>Valore di bilancio</b>	680.238	19.839	18.621	40.684	759.381
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	2.356	7.190	11.196	20.742
<b>Totale variazioni</b>	-	2.356	7.190	11.196	20.742
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	775.194	39.159	66.558	220.955	1.101.866
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	94.956	16.964	40.747	149.780	302.447
<b>Valore di bilancio</b>	680.238	22.195	25.811	71.175	799.419

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

## Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in corso al 31/12/2021 alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo e il valore iscritto in bilancio e' determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto delle perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società'.

Il loro valore al 31 Dicembre 2021 ammonta complessivamente a Euro 5.216 con un decremento pari a Euro 26.545

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		



	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Costo</b>	31.761	31.761
<b>Valore di bilancio</b>	31.761	31.761
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	5.216	5.216
<b>Valore di bilancio</b>	5.216	5.216

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in corso al 31/12/2021 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ottemperanza alle previsioni dell'articolo 2427-bis del c.c. si precisa, inoltre, che la Società non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati e che non sussistono immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate, iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	5.216

## Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

### Rimanenze

C.I.) - Rimanenze

C.I.1) - Materie prime, sussidiarie e di consumo e sono valutate al costo specifico di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	33.754	(304)	33.450
<b>Totale rimanenze</b>	33.754	(304)	33.450

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al loro presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione, esposto in detrazione dei crediti stessi, adeguato a fronteggiare rischi di insolvenza conosciuti o ragionevolmente prevedibili. Al 31 dicembre il fondo non è stato accantonato, in quanto tutti i crediti sono ritenuti solvibili.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	508.051	(80.128)	427.923	427.923

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.190	(7.489)	11.701	11.701
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.097	22.593	69.690	69.690
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>574.338</b>	<b>(65.024)</b>	<b>509.314</b>	<b>509.314</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	427.923	427.923
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.701	11.701
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	69.690	69.690
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>509.314</b>	<b>509.314</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in corso al 31/12/2021 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

I crediti, distinti in base alla presunta durata, come prima precisato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	1.717	(284)	1.433
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.717</b>	<b>(284)</b>	<b>1.433</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	25.629	(17.336)	8.293
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>25.629</b>	<b>(17.336)</b>	<b>8.293</b>

Al 31/12/21 tale voce presenta un saldo pari a € 8.293

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

### **Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio e' pari a Euro 148.571 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile)

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il Capitale Sociale sottoscritto al 31/12/2021 ammonta a € 135.000. Si vuole segnalare che alla data di redazione della presente nota integrativa il capitale sociale non risulta interamente versato e la quota ancora da versare è pari a € 59.193. Al 31 dicembre i soci sono 135 e risultano 34 ammissioni e 31 reccesi. Si evidenzia che il 22 giugno 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato l'incremento della quota sociale da 800 euro a 1.000 euro.

La Riserva legale ammonta a zero.

La Riserva statutaria ammonta a zero.

La Riserva di rivalutazione è pari € 60.622 e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Il Risultato d'esercizio accoglie l'utile di € 13.329.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	105.600	59.000	29.600		135.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	60.622	-	-		60.622
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	-	-		2
<b>Totale altre riserve</b>	(1)	-	-		2
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-	(60.382)	-		(60.382)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(60.382)	13.329	(60.382)	13.329	13.329
<b>Totale patrimonio netto</b>	105.839	11.947	(30.782)	13.329	148.571

Di seguito si riporta in tabella l'informativa sulla composizione del patrimonio netto e relativo regime di disponibilità.

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Al 31 12 non è stato fatto nessun accantonamento.

Il Fondo per imposte è costituito interamente da imposte differite relative a componenti negativi di reddito deducibili anticipatamente rispetto alla loro iscrizione a Conto Economico o a componenti positivi di reddito già imputati a Conto Economico, ma fiscalmente tassabili nei periodi d'imposta successivi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Tale fondo riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività e' soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il Trattamento di fine rapporto che matura a partire dal 1° gennaio 2007. La riforma non riguarda invece il TFR "maturato" al 31 dicembre 2006, che rimane in azienda nelle modalita' gia' in atto ante riforma.

Per effetto di detta riforma, quindi:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda ed ad esse si applica la disciplina contabile di cui ai precedenti paragrafi;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare; ovvero essere mantenute in azienda, la quale provvedera' a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	27.433
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	92.941
Altre variazioni	(101.577)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(8.636)</b>
Valore di fine esercizio	18.797

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della societa' al 31 Dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono state dettagliate nello schema precedente (art. 2427, punto 4 del Codice Civile). Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento e' scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, e' stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale

## Debiti

I debiti iscritti al passivo dello stato patrimoniale sono esposti al loro valore nominale, considerato rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

### Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci e' rappresentata dal prospetto che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	901.938	(57.581)	844.357	624.249	220.108
<b>Debiti verso fornitori</b>	52.767	9.826	62.593	62.593	-
<b>Debiti tributari</b>	130.701	(38.639)	92.062	92.062	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	80.210	2.105	82.315	79.305	3.010
<b>Altri debiti</b>	216.449	3.146	219.595	219.595	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.382.065</b>	<b>(81.143)</b>	<b>1.300.922</b>	<b>1.077.804</b>	<b>223.118</b>

I debiti verso banche ammontano a Euro 844.357. Nel bilancio sono distinte le quote entro e oltre l'esercizio dei mutui in essere.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente debiti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei debiti per aree geografiche.

Area geografica	Italia	Totale
<b>Debiti verso banche</b>	844.357	844.357

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	62.593	62.593
Debiti tributari	92.062	92.062
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.315	82.315
Altri debiti	219.595	219.595
<b>Debiti</b>	<b>1.300.922</b>	<b>1.300.922</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 comma 6).

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha in corso al 31/12/2021 alcuna operazione che preveda l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. (art. 2427 comma 6-ter).

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.231	(1.873)	1.358
Risconti passivi	-	5	5
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>3.231</b>	<b>(1.868)</b>	<b>1.363</b>

I ratei passivi ammontano a euro 1.358 mentre i risconti passivi a euro 5.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

### **Valore della produzione**

Valore della produzione:

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne i ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

1. Per le cessioni di beni, al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o consegna;

2. Per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione;

3. Per i proventi di natura finanziaria in base al principio della competenza temporale.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Non si sono rilevati, alla data di chiusura dell'esercizio, incrementi di immobilizzazioni a seguito di lavori interni, in quanto non di valore consistente o rilevabile.

Altri ricavi e proventi

Si tratta di una voce di natura residuale comprendente i ricavi ed i proventi diversi da quelli indicati al punto 1, inerenti sia alla gestione ordinaria che straordinaria, come da indicazioni dell'OIC.

Si fornisce in bilancio l'indicazione della composizione del valore della produzione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	2.148.209

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 10, c.c. la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non è significativa.

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente

### **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono indicati gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci necessarie alla produzione e/o al commercio dei beni oggetto dell'attività ordinaria d'impresa, al netto da resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse con gli acquisti.

Costi per servizi

Sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria.

Costi per godimento beni di terzi

Questa categoria comprende i corrispettivi corrisposti per il godimento di beni materiali ed immateriali non di proprietà sociale, destinati all'esercizio dell'attività d'impresa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Sono indicati gli ammortamenti delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Per quanto concerne il valore degli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti, relativi alle immobilizzazioni, sono dovuti agli investimenti che la Società ha effettuato nel corso degli anni.

Per quanto riguarda le relative voci di stato patrimoniale, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte in bilancio alla data di chiusura

dell'esercizio, non si è ritenuto opportuno effettuare delle svalutazioni economiche.

**Variazioni delle rimanenze**

Sono indicate le differenze tra il valore delle rimanenze finali ed iniziali dei beni i cui costi di acquisto sono indicati alla voce B 6 del conto economico.

**Oneri diversi di gestione**

Si tratta di una voce residuale i cui costi sono inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria, come da indicazioni dell'OIC e comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

## Proventi e oneri finanziari

**Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Questa classe di componenti economici, include principalmente i proventi derivanti dalla gestione degli investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari propriamente definiti.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ammontano a Euro 55.719

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	29.149
Altri	26
<b>Totale</b>	<b>29.175</b>

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. In particolare vengono recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Tali imposte (differite attive e passive) derivano dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività civilistiche e i rispettivi valori fiscali

Le imposte anticipate vengono contabilizzate, nel rispetto del principio di prudenza, solo e nella misura in cui ragionevolmente si ritiene che negli esercizi futuri in cui si riverseranno vi saranno sufficienti differenze temporanee imponibili tale da consentire un loro recupero ed iscritte nell'attivo alla voce crediti "imposte anticipate".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza in merito al loro recupero futuro. I benefici derivanti dalle perdite fiscali a nuovo sono contabilizzati solo in presenza del presupposto che vi sia la ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite stesse.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio € 11.800

La voce e' composta da imposte correnti formate dall'Imposta Regionale sulle Attivita' Produttive per €11.800.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

La composizione del personale dipendente, suddiviso per categoria, e' riportata nella tabella seguente:

	Numero medio
Impiegati	21
Operai	47
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>68</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi sociali, classificati tra i "costi per servizi", comprendono i compensi spettanti al presidente del Consiglio di Amministrazione per euro 4.200.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), si precisa che gli emolumenti agli organi di revisione, classificati tra i "costi per servizi", comprendono i compensi spettanti al Revisore Legale per euro 3.000.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>3.000</b>

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

La società non ha emesso nessuna categoria di azioni.

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso nessuna categoria di azioni.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (articolo 2427 n. 18).

Segnaliamo che non sono in corso prestiti obbligazionari di nessuna natura, e pertanto non sono in circolazione obbligazioni convertibili in azioni della nostra società.

Strumenti finanziari (articolo 2427 n. 19)

Si evidenzia che nel corso del 2021 la società non ha emesso strumenti finanziari.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 20)

Per quanto riguarda i patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi del comma 1 dell'articolo 2447 bis si precisa che la società non ha destinato patrimoni a specifici affari.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (articolo 2427 n. 21)

Non sono presenti nel bilancio della Società finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**



Per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in questo paragrafo della presente Nota Integrativa.

In particolare non ci sono altri impegni oltre a quelli indicati in bilancio.

## Informazioni relative alle cooperative

Signori Soci,

in ossequio al disposto dell'art 2 comma 2 della L. 31/1/1992 n. 59 del novellato Codice Civile, Vi informiamo che nella gestione della Vostra cooperativa, che ha come attività principale l'assistenza ai bambini, l'assistenza agli handicappati, l'assistenza nelle case di riposo, la gestione di asili nido e scuole materne, la sanificazione e lo svolgimento di lavori di pulizia, si è operato per il raggiungimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società privilegiando in particolare modo l'obiettivo di assicurare ai nostri soci il lavoro.

Ai sensi dell'art. 2427, si evidenzia che si tratta di cooperativa costituita ed operante nel rispetto della Legge 8 novembre 1991 n. 38 e quindi SEMPRE a Mutualità Prevalente. I risultati economici dell'attività, analogamente a quanto sopra indicato, confermano che il costo del lavoro è costituito per oltre il 99,99% dal costo del lavoro dei soci.

Di seguito le principali attività e iniziative realizzate nel corso del 2021:

È stato approvato e realizzato un progetto di riqualifica del giardino Gesserbimbi attraverso la piattaforma di crowdfunding Ginger che ha raccolto in brevissimo tempo un considerevole importo (8.819,23 €) con l'aggiunta di erogazioni liberali pervenute per lo stesso scopo si è raggiunta la somma di 12.229,23 €. Tale dimostrazione di fiducia e stima ha stimolato coordinatrice ed educatori nella splendida realizzazione del nuovo giardino che comprende nuovi giochi in legno, piste, percorsi sensoriali su un nuovo manto erboso. All'inaugurazione erano presenti le Autorità, l'intero Cda, ma soprattutto bambini e famiglie. A tutti i "benefattori" uno speciale ringraziamento realizzato dai bambini; ai genitori incontri di pilates e mobility nel nuovo giardino.

Nel periodo estivo presso Gesserbimbi si sono svolti i Campi estivi con una buonissima partecipazione. La cooperativa ha aderito al progetto regionale Conciliazione vita /lavoro che permette alle famiglie di ricevere un contributo.

Ci è stato aggiudicato in Ati con Società Dolce, l'appalto handicap e servizi integrativi del Comune di Molinella per un periodo di 3 anni ed un valore pari a circa € 1.516.000.

In Ati con Società Dolce e Cooperativa C.a.d.i.a.i. ci siamo aggiudicati i servizi educativi e ausiliari dei nidi, infanzia ed elementari nel Comune di San Lazzaro. La gara ha durata 3 anni, per un importo di € 1.700.000.

Abbiamo perso la gestione di una sezione nido Comune di Molinella.

Sono stati acquistati due mezzi Fiat doblò a metano per € 34.000 Iva compresa. Visto i rincari dei carburanti si è sospeso l'acquisto di un terzo mezzo per una più attenta valutazione.

Si è provveduto al rinnovo e fornitura vestiario ai dipendenti.

Abbiamo aggiornato e applicato ogni norma relativa al Covid, privacy e protocolli sanitari.

Si è proceduto al rinnovo certificazione qualità asilo nido.

La Cooperativa in virtù della sua mission, ha privilegiato tale fascia di utenti, ha protetto i dipendenti sia nell'aspetto economico che della sicurezza, infine ha cercato di mantenere tutti i servizi per garantire continuità alle famiglie, alle aziende, ai Comuni e al territorio.

La Cooperativa ringrazia i propri soci per la coesione, disponibilità, spirito di collaborazione dimostrato in un frangente così difficile.

### Conclusioni

La Cooperativa alla fine dell'esercizio ha chiuso con un risultato positivo di euro 13.329,00.

A conclusione di quanto già evidenziato nella breve relazione iniziale, il 2021 si è caratterizzato per alcune ed evidenti difficoltà causate dalla pandemia, dalla incessante e difficile ricerca di personale, dalla ricerca di soluzioni per garantire la qualità di tutti i servizi, con particolare attenzione a quelli rivolti alle categorie fragili: anziani, disabili, bambini.

Come il 2020 anche l'anno 2021 ha subito l'onere aggiuntivo di Dpi necessari alla prevenzione e contenimento del virus Covid-19, tali spese sono state continuamente monitorate.

Si è cercato di garantire il salario ai soci lavoratori.

Riconosciamo il ruolo fondamentale del settore amministrativo, dei coordinatori e di gran parte dei soci che hanno contribuito al mantenimento degli standard qualitativi di tutti i servizi.

Le forti minor entrate causate dalla pandemia, sono state in parte recuperate da incrementi in alcuni settori, a nuovi servizi, al potenziamento di alcuni di essi.

Si sono applicate, inoltre, norme e rateizzazioni previste nei diversi decreti.

Il risultato di bilancio raggiunto è stato il frutto di un'attenta e costante verifica di ogni servizio, dal contributo dei Soci lavoratori e da indirizzi e stimoli del Cda.

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Al fine del calcolo della prevalenza e della propedeutica necessità della suddivisione del costo del lavoro riguardante l'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 C. C. comma 1 lettera b), dai rispettivi dati contabili:

Si indica di seguito la suddivisione del costo del lavoro:

COSTI LAVORO SOCI € 1.703.630 (99,53%)

COSTI LAVORO TERZI € 8.053 (0,47%)

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Base sociale

Ai sensi dell'articolo 2528 ultimo comma del Codice Civile, si specifica che nell'esercizio sono stati ammessi n. 34 soci risultanti in possesso dei requisiti di legge e statuto, e pertanto in grado di partecipare al positivo conseguimento dell'oggetto sociale attraverso lo scambio mutualistico con la Cooperativa.

Complessivamente, nell'esercizio sono stati accolti 34 nuovi soci, 24 recessi oltre a 7 esclusioni, per un totale di 135 soci al 31 dicembre.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile e dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59 si relaziona quanto segue: lo scopo mutualistico, ai sensi dello statuto sociale, prevede che l'attività di una cooperativa di produzione e lavoro garantisca il lavoro ai soci; nell'esercizio appena concluso è stato conseguito il seguente vantaggio mutualistico per i soci: continuità di occupazione per tutti i soci lavoratori e applicazione del trattamento economico minimo previsto dal CCNL ed è comunque ribadito l'impegno a garantire gli stipendi dei soci e il raggiungimento degli scopi sociali.

Le priorità strategiche a cui lavora la Cooperativa per continuare a crescere con servizi sempre più innovativi e adeguati alle richieste del mercato, sono:

- Verificare le competenze e innovare le procedure e i servizi;
- Salvaguardare, attraverso un'attenta analisi dei costi, i margini con una sempre più elevata efficienza operativa.

Come negli esercizi precedenti, anche nel 2021 sono stati pienamente raggiunti gli scopi per cui la Cooperativa opera.

Si indicano qui di seguito i valori della produzione dell'anno appena terminato e dell'anno preso come riferimento:

• VALORE DELLA PRODUZIONE 2021 € 2.186.815

• VALORE DELLA PRODUZIONE 2020 € 1.899.440

In base ai valori della produzione riportati, gli amministratori ritengono di aver raggiunto l'obiettivo prefissato, nonostante il basso impulso dato dalla situazione generale che non ha ancora fatto sentire una crescita significativa nei vari settori dell'economia.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare indicazione in nota integrativa le somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2021 ha ricevuto contributi per euro 2.723 dal Comune di Molinella, e erogazioni liberali per euro 12.439, raccolti per la maggior parte tramite la piattaforma di crowdfunding Ginger.

## **Nota integrativa, parte finale**

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

-----

Il 2022 non si è presentato certo con carte migliori del precedente. Il permanere della pandemia, ma soprattutto lo scoppio della guerra Russia - Ucraina, hanno da subito, messo a dura prova la programmazione dei servizi e la gestione del bilancio. Il conflitto in Ucraina, accolto negativamente dalla maggior parte dei governi, è responsabile di un forte aumento delle quotazioni energia e gas naturale, ciò ha portato ad aumentare anche i nostri costi in maniera esponenziale, che si ripercuoteranno sull'andamento economico finanziario della nostra Cooperativa. Ci auguriamo che il conflitto in essere possa terminare quanto prima.

Con l'inizio del 2022 si sono conclusi e rimborsati regolarmente alcuni mutui accesi e la rateizzazione di parte dei contributi. Fatto molto positivo, segnale di regolarità e controllo dei flussi finanziari da parte della Cooperativa. Il 2022 si presenta, dopo i primi 4/5 mesi, con un fabbisogno finanziario nettamente inferiore. Da giugno 2022 entrerà in vigore il nuovo appalto fatto dal sistema bancario Iccrea per tutte le BCC d'Italia. Il nuovo importo è insufficiente a svolgere il servizio tradizionale e la Cooperativa valuterà se proseguire il servizio o sospenderlo per i canoni troppo bassi.

Si spera che nei primi mesi possa il canone subire dei miglioramenti da consentire alla Cooperativa di proseguire il suo lavoro.

La Cooperativa è alla ricerca di nuovi lavori e servizi per poter garantire ai propri soci continuità lavorativa.

-----

Riteniamo di averVi illustrato con sufficiente chiarezza l'andamento della gestione e, pertanto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021, redatto secondo le disposizioni di legge vigenti che evidenzia un utile di esercizio pari a euro 13.329

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone all'Assemblea dei soci di destinare il risultato d'esercizio di euro 13.329, secondo le seguenti modalità:

- Euro 400 al Fondo Mutualistico, pari al 3%, ai sensi dell'articolo 11 della legge 31 gennaio 1992 n. 59 e dell'articolo 2545 quater 2° comma del codice civile;

- Euro 12.929 a parziale copertura della perdita.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, con l'invito di approvare il Bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

Sig. Carletti Carlo

**Gestione Servizi Gesser Coop. Sociale**

**Sede in Molinella (BO), Via Paolo Fabbri N. 9**

**Iscritta al Repertorio economico e Amministrativo di Bologna al N. 54566**

**Iscritta nella sezione Produzione e Lavoro 02831**

**Capitale Sociale al 31/12/21 € 135.000**

**Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e C. Fiscale N. 03968410377**

**Partita IVA N. 00683191209**

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**All'Assemblea dei soci della Società Gestione Servizi Gesser Coop. Sociale**

**Giudizio**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

In qualità di Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Gestione Servizi Gesser Coop. Sociale costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### ***Richiamo di informativa***

Richiamo l'attenzione sul paragrafo deroga di cui all'articolo 2423 comma 5 del codice civile “sospensione degli ammortamenti della nota integrativa”, in cui gli amministratori indicano di aver fatto ricorso alla deroga normata dal decreto legge 104 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 126 del 2020, in materia di sospensione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali nella predisposizione del bilancio di esercizio. Tale opzione, in accordo con la norma di legge sopracitata, è stata esercitata in deroga all'articolo 2426 comma 1 numero 2 del codice civile, ai sensi del quale il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Gli amministratori hanno applicato tale deroga al fine di contenere la perdita consuntivata nell'esercizio sospendendo per intero gli ammortamenti relativi a tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali, ritenendo che a tale risultato abbiano contribuito dei costi aventi natura non ricorrente connessi alla pandemia covid19 e alla gestione che non si è svolta regolarmente, soprattutto in relazione all'attività riguardanti l'assistenza ai bambini, l'assistenza agli handicappati, l'assistenza nelle case di riposo, la gestione di asili nido e scuole materne.

Come sposto nel paragrafo riportante la deroga, il valore degli ammortamenti sospesi nell'esercizio è pari a euro 31.851. Con riferimento all'obbligo di costituzione e di una riserva indisponibile pare all'ammontare degli ammortamenti sospesi previsto dall'articolo 60 della legge 126 del 2020, gli amministratori dichiarano che la società, in assenza di riserve disponibili alla data di riferimento del bilancio esercizio, s'impegna a costituire tale riserva con gli utili degli esercizi futuri.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

### ***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Inoltre:

- ho verificato l'osservanza delle norme di legge per le società Cooperative inerenti la predisposizione della nota integrativa (art. 2 legge 59/1992, art. 2513, 2528, 2545 c.c.);
- ho verificato la condizione di prevalenza della mutualità che per l'esercizio 2021 si è avverata nella misura del 99,53%;

Bologna, 4 Maggio 2022

**Il Revisore Contabile**

**Dott.ssa Maria Vittoria Pegoli**